



Regolamento di funzionamento del Comitato di Coordinamento della “Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani”

La “Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani” promossa da ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, è stata istituita a Milano durante l’Expo 2015, in data 2 ottobre 2015, con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa, ratificato con Disposizione Direttoriale n. 1000/DG ISPRA del 04 novembre 2015.

Il citato Protocollo d’Intesa prevede, all’art.6, la formale costituzione del Comitato di Coordinamento, la cui organizzazione e funzionamento sono oggetto del presente regolamento.

Art. 1

(Comitato di Coordinamento)

Ai sensi dell’art. 6 del Protocollo d’Intesa, le parti si impegnano a costituire un Comitato di Coordinamento (di seguito denominato Comitato) con funzioni tecnico-operative per l’effettiva attuazione degli obiettivi della RETE.

Il Comitato ha sede in Roma presso ISPRA in via Brancati, 60 .

Art. 2

(Compiti del Comitato)

Il Comitato promuove ed assume iniziative volte al conseguimento degli obiettivi generali della Rete specificati nel già menzionato Protocollo d’intesa.

Sono compiti primari del Comitato:

- a) formulare proposte di Convenzioni Operative (di seguito CO) all’interno delle quali vengono pianificate le attività, suddivise per tematiche e i relativi eventuali allegati tecnici alle CO. Le CO dovranno essere sottoscritte da tutti i firmatari del Protocollo d’Intesa con firma digitale, ai sensi dell’art. 15, comma 2bis, della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché da tutti i nuovi soggetti aderenti, la cui partecipazione sia stata formalmente accolta a seguito delle valutazioni del Comitato;
- b) sviluppare l’attenzione al patrimonio minerario dismesso anche attraverso l’utilizzo di strumenti comunicativi per la promozione, la conoscenza e



la diffusione delle informazioni (definizione di un logo, area web dedicata sul sito ISPRA, etc.);

- c) operare una ricognizione dello stato tecnico-giuridico-normativo dei parchi e musei che hanno aderito alla Rete, al fine di rendere un quadro realistico delle diverse peculiarità, problematiche e necessità tecnico-tematico-normative dei singoli;
- d) valutare le nuove richieste di accesso alla Rete da parte di soggetti interessati (art. 3 del regolamento), affinché la partecipazione sia inerente alla compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa;
- e) proporre anche soluzioni di carattere normativo formulando una proposta di Legge Quadro entro i termini di scadenza del Protocollo d'Intesa;
- f) promuovere la ricerca di linee di finanziamento messe a disposizione dall'U.E., dallo Stato e da enti pubblici o privati/sponsor per la realizzazione di specifiche attività progettuali di competenza, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio.

Il Comitato prevede la figura di un *coordinatore generale* che ha anche funzioni di rappresentanza della Rete.

Art. 3

(Nuove adesioni)

Il protocollo d'intesa è aperto all'adesione di altri soggetti interessati che condividano gli obiettivi generali della Rete mineraria.

E' compito del Comitato, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo d'Intesa, valutare le richieste di partecipazione alla RETE da parte di nuovi soggetti interessati.

Il soggetto interessato (parchi/musei geominerari o enti pubblici o associazioni di categoria) che intende aderire alla RETE deve far pervenire all'indirizzo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it, la richiesta di adesione contenente la dichiarazione di volontà di adesione alla RETE ed i seguenti punti:

- denominazione del soggetto richiedente (Parco/Museo geominerario/Ente pubblico o Associazione di Categoria);
- indirizzo della sede e domicilio fiscale;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- codice Fiscale e/o Partita IVA;
- nominativo del Legale Rappresentante e relativi dati anagrafici (luogo e data di nascita, telefono, email, fax, etc);
- fotocopia del documento del Legale Rappresentante;
- scheda di censimento dati debitamente compilata, se si tratta di sito/museo/parco minerario.

Il Comitato valuterà le richieste pervenute anche sulla base della suddetta scheda di censimento dati e darà comunicazione formale al richiedente circa gli esiti.

In seguito all'accoglimento formale della richiesta da parte del Comitato, i nuovi aderenti che accettano le finalità dell'accordo e ne condividono le attività previste nella Convenzione Operativa, possono procedere con la sottoscrizione digitale della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della Legge 241/1990 e s.m.i..

Art. 4

(Composizione e durata del Comitato)

Il Comitato sarà costituito da un rappresentante designato per ogni soggetto aderente, appartenente ai parchi/musei geominerari o enti pubblici o associazioni di categoria, da un rappresentante designato dai singoli Servizi ISPRA coinvolti, oltre che dal designato appartenente al Servizio Attività Museali ISPRA che svolge funzioni di coordinamento generale (punto 23 del protocollo d'intesa). Dette designazioni sono individuate dai singoli soggetti aderenti (firmatari) e dai dipartimenti e servizi ISPRA e successivamente formalizzate con lettera del Presidente ISPRA attraverso la quale il Comitato di Coordinamento si intenderà formalmente costituito.

In caso di assenza o impedimento il rappresentante designato può delegare a rappresentarlo, con e-mail alla segreteria tecnica del Comitato (segcoordinamentoReMi@isprambiente.it), altra persona dello stesso o di altro ente/parco/museo/Servizio di appartenenza. O in ogni caso persona qualificata a rappresentare l'ente.

In base a quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 02 ottobre 2015, il Comitato di coordinamento cesserà le proprie funzioni allo scadere del Protocollo d'intesa.

Art. 5

(Segreteria tecnica del Comitato)

Il Comitato, sulla base delle sue esigenze di funzionamento, si dota di una risorsa interna con funzioni di segreteria tecnica presso gli uffici dell'ISPRA.

La segreteria tecnica del Comitato assicura il supporto tecnico-amministrativo



necessario al funzionamento del Comitato.

La segreteria tecnica in particolare:

- a) cura l'invio delle convocazioni e del materiale relativo agli argomenti all'ordine del giorno e fornisce assistenza per il reperimento della documentazione inerente ai lavori;
- b) riceve la comunicazione di impedimento a partecipare da parte dei Componenti del Comitato e le loro eventuali sostituzioni in rappresentanza;
- c) segue la realizzazione e il costante aggiornamento dell'area riservata al Comitato sul Portale web di ISPRA ove sono archiviati tutti i documenti di lavoro del Comitato stesso, unitamente alle fonti normative, pattizie e regolamenti di riferimento;
- d) riceve e detiene la documentazione inerente nuove richieste di accesso alla Rete da parte di soggetti interessati per le successive valutazioni del Comitato (art. 4 del regolamento);
- e) gestisce i flussi informativi del Comitato;
- f) cura la redazione e la gestione dei verbali delle sedute, assicurando la trasmissione della bozza del verbale della riunione precedente a tutti i componenti nei 20 giorni successivi all'incontro e, nella versione definitiva, almeno sette giorni prima della riunione in cui il verbale viene approvato e sottoscritto.

In caso di assenza o di impedimento, il verbale viene redatto a rotazione da uno dei componenti.

Art. 6

(Funzionamento del Comitato)

Il Comitato si riunisce almeno 3 (tre) volte l'anno su disposizione del coordinatore generale e su convocazione della Segreteria tecnica del Comitato.

Il Comitato può essere convocato in seduta straordinaria:

- a) quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri che ne propongono, contestualmente, gli specifici punti da inserire all'ordine del giorno;
- b) in caso di necessità e/o urgenza con un preavviso adeguato e/o almeno di 72 ore;

Le convocazioni ordinarie sono inoltrate ai componenti dalla segreteria tecnica via e-mail almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

Per la validità delle sedute è necessario che siano presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Qualora siano disponibili i necessari supporti tecnologici, è consentita la partecipazione in videoconferenza.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Coloro che partecipano in videoconferenza sono computati al fine del raggiungimento del numero legale.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Il voto condiviso dei componenti ISPRA è espresso dal coordinatore generale che vota sempre per ultimo.

Il voto del coordinatore generale ha valore prevalente solo in caso di parità.

Il Comitato può invitare esperti esterni cultori della materia a partecipare alle riunioni nell'ambito di specifiche audizioni.

Art. 7

(Obblighi dei Componenti del Comitato)

I componenti del Comitato, come formalizzato con lettera protocollo ISPRA n. 11598 del 15 febbraio 2016:

- a) sono tenuti/e a partecipare alle riunioni del Comitato;
- b) sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria tecnica del Comitato l'impossibilità di partecipare alle riunioni, eventualmente comunicando il nominativo di un delegato in rappresentanza.
- c) sono tenuti a partecipare al gruppo di lavoro in cui sono inseriti;
- d) possono segnalare argomenti di carattere specifico da inserire nell'ordine del giorno delle sedute o dei gruppi di lavoro;
- e) possono richiedere la convocazione straordinaria del Comitato e presentare specifici punti da inserire nella proposta di ordine del giorno;

Ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa la partecipazione al Comitato viene fornita a titolo gratuito.

Art. 8

(Risorse)

La partecipazione al Comitato di Coordinamento è a titolo gratuito. Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa del 2 ottobre 2015, ciascun soggetto firmatario sosterrà in proprio le spese di viaggio/trasferta per il proprio personale coinvolto nei lavori del presente Comitato di coordinamento.

Il Comitato si può avvalere di esperti esterni, cultori della materia, che a titolo gratuito possono prendere parte ai lavori.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Art. 9
(Adozione e modifica del Regolamento)

Il presente Regolamento viene approvato a maggioranza dal Comitato di Coordinamento della Rete.

Le modifiche al Regolamento sono approvate a maggioranza dai Componenti del Comitato.